Coop aderisce con tre eventi alla sesta edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile (4-20 ottobre 2022). Una raccolta firme per sostenere la petizione sull'equa genitorialità genitori#allapari, uno stand per riflettere della sostenibilità ambientale e il mare del futuro e una immersione di sub per ripulire i fondali marini. Tre azioni inserite all'interno di Barcolana 54, la regata più grande d'Europa (1-9 ottobre, Trieste)

Sostenibilità ambientale e civile, questi i temi di cui Coop propone la tutela attraverso tre eventi con cui aderisce alla sesta edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile Asvis, dal 4 al 20 ottobre. Una manifestazione diffusa su tutto il territorio nazionale per sensibilizzare il Paese sui temi della sostenibilità economica, sociale, ambientale e istituzionale che con 300 aderenti è la più grande rete di organizzazioni della società civile mai creata in Italia per diffondere la conoscenza dell'Agenda 2030 dell'ONU, sottoscritta da tutti i Paesi del mondo il 25 settembre 2015.
Coop vi prende parte con tre eventi che si terranno a Trieste dal 1 al 9 ottobre in occasione di Barcolana 54, la più grande regata d'Europa. Dal1ottobre, nella triestina piazza Unità d'Italia, è a disposizione dei visitatori e delle scuole l'installazione "Mediterraneo 2072", un'esperienza immersiva in una sorta di "acquario del futuro", una rappresentazione di cosa potrebbe succedere in fondo al mare nei prossimi 50 anni. Sempre in tema di sostenibilità ambientale, Coop porta al Sea Summit Barcolana, il convegno internazionale sullo stato dei mari, i risultati della sua campagna sulla tutela degli ecosistemi acquatici, "Un mare di idee per le nostre acque". Ad oggi Coop ha installato in Italia 46 seabin, cestelli elettronici che ripuliscono le acque dei porti, nel 2022 ha aggiunto a questi altre tecnologie innovative come i Trash Collec'Thor, argani agganciati alle banchine che riescono a raccogliere fino a 100 chili di rifiuti, un drone telecomandato per la raccolta dei residui a largo e una squadra di sub che si è immersa nei fondali dei porti per raccogliere manualmente gli oggetti depositati tra sabbia e rocce. L'ultima immersione avverrà il 30 settembre, proprio nel golfo di Trieste, guidata dal biologo marino Emilio Mancuso e sarà documentata e raccontata nel corso del Sea Summit. La campagna di Coop nei tre anni ha permesso di raccogliere oltre 39 tonnellate di rifiuti di plastica; il quantitativo necessario a realizzare oltre 2 milioni e 600 mila bottigliette che messe in fila coprirebbero la distanza tra Torino e Perugia. Per tutto il periodo di questa popolare festa del mare inoltre, proprio a Trieste, sarà possibile incontrare stewart ed hostess per la sottoscrizione della petizione su change.org genitori#allapari. Uno slancio per raggiungere le 100 mila firme entro la fine dell'anno per la proposta, sostenuta da Coop e promossa da Movimenta, sull'estensione del congedo paterno obbligatorio fino a tre mesi. A questa petizione è ispirata anche la partecipazione alla Barcolana della barca di Coop con l'equipaggio di dipendenti tutto al femminile.
"La sostenibilità è l'unica lente con cui guardare al futuro se un futuro vogliamo avercelo – osserva **Marco Pedroni** Presidente Ancc-Coop e Coop Italia – Noi di Coop abbiamo scelto di prenderci cura di questo pianeta. Già negli anni '80 per esempio facevamo campagne per non disperdere sacchetti nell'ambiente. Sappiamo che in momenti di crisi economica come questi è sempre più difficile rimanere concentrati su questi temi, ma è compito di soggetti come Coop non arretrare e dare ai nostri soci consumatori la possibilità di riflettere e agire su queste tematiche".

Roma, 30 settembre 2022

Per informazioni:
Silvia Mastagni, coordinamento comunicazione Coop. Responsabile Ufficio Media e Pr
Tel. 06 441811 - 335 7884168 - silvia.mastagni@ancc.coop.it
Rosita Fattore, Ufficio Media e Pr Coop
Tel. 06 44181216 – 347 7133643- rosita.fattore@ancc.coop.it

Coop, attraverso le cooperative associate, sviluppa un giro d'affari complessivo di 14,3 miliardi di euro, una quota di mercato stabile al 12,5%. Sono 6,4 milioni i soci, (oltre un quarto delle famiglie italiane è proprietaria delle cooperative associate al marchio Coop). Oltre 56.000 i dipendenti. www.e-coop.it

"THE GOOD POWER OF TRAVEL" DI COSTA CROCIERE

Costa Crociere, marchio italiano del Gruppo Costa, è pioniera nell'impegno verso una crescita sostenibile del settore crocieristico. Ad esempio, è stata la prima compagnia del settore a introdurre gli obiettivi **dell'Agenda 2030 dell'ONU** nel suo modello di business, facendo della sostenibilità un elemento integrante della sua offerta.

La strategia di sostenibilità di Costa Crociere si basa sul concetto di "**The Good Power of Travel**", il potere trasformativo del viaggio, promuovendo un modello di business che miri a soddisfare gli ospiti oltre le loro aspettative, e allo stesso tempo sia in grado di generare valore sociale, ambientale ed economico. Realizzata in ottica ESG, questa strategia è incentrata su **4 aree tematiche** che esprimono la visione di futuro della compagnia: **progredire verso la neutralità climatica; rigenerare le risorse; responsabilizzare le persone; costruire un ecosistema trasformativo**.

Rispetto alla neutralità climatica, l'ambizione di Costa Crociere è quella di introdurre una **nuova generazione di navi che operino a zero emissioni nette entro il 2050**, con un focus importante sulla ricerca e sviluppo. Fanno parte di questo percorso alcuni obiettivi raggiunti di recente, come il debutto delle prime navi alimentate a **gas naturale liquefatto** (Costa Toscana e Costa Smeralda), l'installazione dei più **moderni sistemi di abbattimento delle emissioni** su oltre il 90% delle navi, e l'impegno per l'utilizzo dello **shore power** (alimentazione da terra durante le soste in porto), con circa un terzo delle navi già predisposte e altre 5 in fase di predisposizione. Il Gruppo Costa ha creato un **dipartimento** dedicato alla decarbonizzazione al fine di sviluppare il piano d'azione che porterà a operazioni navali a emissioni zero.

Altrettanta attenzione viene dedicata a bordo alla gestione sostenibile delle risorse**:** su tutte le navi il **100% dei rifiuti prodotti a bordo viene raccolto e differenziato,** al fine di riciclare materiali quali plastica, carta, vetro e alluminio. Il **90% del fabbisogno giornaliero di acqua** è soddisfatto trasformando quella del mare tramite l'utilizzo di dissalatori, valore che raggiunge il **100**% sulle navi più moderne della flotta.

In linea con il "**Manifesto per un turismo di valore, sostenibile e inclusivo**", il decalogo che riassume l'impegno di Costa Crociere per crescere insieme alle destinazioni, le altre due aree tematiche sono dedicate alle persone – ospiti, dipendenti e comunità locali - e all'ecosistema - composto da quasi 16.000 fornitori – che sono correlati con l'attività di Costa.

Una parte essenziale dell'impegno di Costa si esprime anche attraverso i progetti di **Costa Crociere Foundation**, ente del Terzo Settore la cui attività è complementare e sinergica a quella della sostenibilità di Costa.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web di Costa, tra cui la 16° edizione del report di sostenibilità: https://www.costacrociere.it/sustainability.html

Ufficio Stampa Costa Crociere - Tel. +39 010 5483523 / 010 5483068 - costapressoffice@costa.it
Gabriele Baroni - Communication Director - cell. +39 3497668013 - baroni@costa.it
Rossella Carrara – V. P. Corporate Relations & Sustainability Costa Group - rossella.carrara@costa.it
Davide Barbano – Media Relations manager – cell. 334 6525216 - barbano@costa.it
www.costapresscenter.com

News Media Italia

T +39 06 8305 5699
ufficiostampa@enel.com
gnm@enel.com

enel.com

ENEL

Enel, che quest'anno festeggia il suo 60° anniversario, è una multinazionale dell'energia e un operatore integrato leader nei mercati globali dell'energia e delle rinnovabili. A livello mondiale, è il più grande operatore privato di rinnovabili, il primo operatore di rete per numero di utenti finali e il maggiore operatore retail per numero di clienti. Il Gruppo è leader mondiale in demand response e la più grande utility europea per EBITDA ordinario.[1]. È presente in 30 paesi e produce energia con una capacità totale di oltre 92 GW.
Enel Grids, la business line globale dedicata alla gestione del servizio di distribuzione di energia elettrica a livello mondiale, fornisce energia elettrica attraverso una rete di oltre 2,3 milioni di chilometri a più di 75 milioni di utenti finali. Il Gruppo fornisce energia a circa 70 milioni di case e aziende. Enel Green Power, che all'interno del Gruppo gestisce le rinnovabili, conta su una capacità totale di oltre 55 GW con un mix di generazione che include impianti eolici, solari, geotermici, idroelettrici e di accumulo, in Europa, nelle Americhe, in Africa, Asia e Oceania. Enel X Global Retail, la business line globale attiva nei servizi di fornitura ed efficienza energetica, ha una capacità totale di circa 7,9 GW di demand response gestiti a livello globale e 62 MW di capacità di accumulo "behind the meter". Inoltre, Enel X Way è la nuova società del Gruppo interamente dedicata alla mobilità elettrica, che gestisce oltre 380.000 punti di ricarica pubblici e privati per veicoli elettrici in tutto il mondo, sia direttamente che attraverso accordi di interoperabilità.

[1] La leadership di Enel nelle diverse categorie è definita dal confronto con i dati dell'esercizio 2021 dei competitor. Non sono inclusi operatori di proprietà pubblica.

L'impegno per la sostenibilità

La strategia sviluppata negli ultimi anni ha consentito al Gruppo di disegnare una visione di futuro e progresso incentrata sulla sostenibilità, elemento chiave e imprescindibile per affrontare le sfide globali della transizione verso un'economia decarbonizzata.
L'ascolto di tutti gli stakeholder permette a Enel di intercettare in anticipo le loro necessità e priorità, con la consapevolezza che le proprie azioni generano impatti sull'ecosistema e che per conseguire un progresso sostenibile nel lungo termine bisogna considerare l'ambiente, il clima, l'economia e la società come parti inscindibili della stessa entità.
Al centro della strategia del Gruppo c'è l'ambizione di contribuire a costruire una società più equa e inclusiva lungo l'intera catena del valore, creando opportunità per il futuro per l'Azienda stessa e per i suoi stakeholder, senza lasciare indietro nessuno.
Una strategia sostenibile e un modello di business integrato che permettono di contribuire al raggiungimento di tutti e 17 gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. In particolare, 4 dei 17 obiettivi guidano l'azione di Enel: SDG 13 "Lotta al cambiamento climatico", SDG 7 "Energia pulita e accessibile", SDG 9 "Industria, innovazione e infrastrutture" e SDG 11 "Città e comunità sostenibili".

Enel SpA – Sede Legale: 00198 Roma, Viale Regina Margherita 137 – Registro Imprese di Roma e Codice Fiscale 00811720580 – R.E.A. 756032
Partita IVA 15844561009 – Capitale Sociale Euro 10.166.679.946 i.v.

CHE COS'È LA SOSTENIBILITÀ PER EY

Sustainability is everybody's business

EY, leader mondiale nei servizi professionali di revisione e organizzazione contabile, assistenza fiscale e legale, transaction e consulenza, è da sempre impegnata a sostenere e affiancare le imprese nel loro **percorso di trasformazione e accelerazione in ottica di sostenibilità** che oggi, oltre ad includere questioni ecologiche e ambientali, riguarda sempre più direttamente il settore economico-produttivo e più in generale la società intera: s*ustainability is everybody's business.*

Che cosa significa concretamente per un'azienda essere sostenibile? Significa **integrare la sostenibilità al proprio business** ovvero ripensare e ridefinire la strategia oltre ai processi per guidare il cambiamento e rispondere ai nuovi bisogni e alle aspettative del mercato e della società con l'obiettivo ultimo di aumentare la competitività e di sostenere nel tempo la crescita. A questo proposito, da oltre 5 anni EY realizza uno studio "**Seize the Change**" che, analizzando i più rilevanti e significativi trend di sviluppo sostenibile per le imprese italiane, rappresenta un momento di riflessione sistemica sulle pratiche in essere e un'occasione di confronto tra gli attori dell'ecosistema della sostenibilità nazionale. Le aree su cui lo studio EY si incentra (piani di sostenibilità, cambiamenti climatici, catena di fornitura, finanza sostenibile, economia circolare e impatto sociale) consentono di delineare, con metriche qualitative e quantitative, **come le aziende si posizionano su temi di sostenibilità.** Nonostante gli anni di pandemia, secondo le ultime rilevazioni, le aziende italiane hanno accelerato il proprio impegno verso i temi di sostenibilità con l'obiettivo di consolidarne l'integrazione del business.

Il contesto attuale, caratterizzato dagli effetti economici post-pandemia e da una situazione geopolitica sempre più complessa, ci ha introdotti in un panorama di cosiddetta "**sostenibilità indotta**" ovvero un ulteriore sviluppo della sostenibilità non determinato più solamente da un'evoluzione culturale e sociale ma indotto da fattori esogeni (quali la scarsità di materie prime e l'emergenza energetica) che stanno portando le aziende a essere costrette a essere sostenibili. È dunque fondamentale accompagnare le aziende in questa trasformazione verso la **sostenibilità accelerata e indotta** da situazioni di necessità e urgenza di breve e lungo periodo.

***

EY è leader mondiale nei servizi professionali di revisione e organizzazione contabile, assistenza fiscale e legale, transaction e consulenza. La nostra conoscenza e la qualità dei nostri servizi contribuiscono a costruire la fiducia nei mercati finanziari e nelle economie di tutto il mondo. I nostri professionisti si distinguono per la loro capacità di lavorare insieme per assistere i nostri stakeholder al raggiungimento dei loro obiettivi. Così facendo, svolgiamo un ruolo fondamentale nel costruire un mondo professionale migliore per le nostre persone, i nostri clienti e la comunità in cui operiamo.
"EY" indica l'organizzazione globale di cui fanno parte le Member Firm di Ernst & Young Global Limited, ciascuna delle quali è un'entità legale autonoma. Ernst & Young Global Limited, una "Private Company Limited by Guarantee" di diritto inglese, non presta servizi ai clienti. Per maggiori informazioni sulla nostra organizzazione visita ey.com/it

Ufficio Stampa EY
Laura Crovetto Cell. 3398309986 - E-mail: Laura.Crovetto@it.ey.com
Giulia Makaus Cell. 3478205317 - E-mail: Giulia.Makaus@it.ey.com

TIM è main partner della VI edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile

TIM è main partner della VI edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile organizzato da ASviS dal 4 al 20 ottobre.
Il Gruppo partecipa all'iniziativa per dialogare sulla sostenibilità, tema fondamentale per il futuro dell'economia e centrale nella visione dell'azienda.
Strategia climatica, economia circolare, crescita digitale e capitale umano sono infatti i pilastri ESG previsti nel piano industriale 2022-2024 del Gruppo TIM. Si tratta di obiettivi ambientali, sociali e di governance misurabili e hanno il fine ultimo di generare valore nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.

TIM è il gruppo leader in Italia e in Brasile nel settore ICT, che si pone all'avanguardia delle tecnologie digitali.
Sviluppa infrastrutture di rete fissa in fibra che mette a disposizione di tutto il mercato, sia attraverso una presenza capillare sull'intero territorio nazionale sia attraverso Sparkle a livello internazionale.
Agli individui e le famiglie offre servizi e prodotti di telefonia fissa e mobile per la comunicazione e l'intrattenimento, e accompagna le piccole e medie imprese verso la digitalizzazione con un portafoglio ritagliato sulle loro esigenze.

Cloud, IoT e Cybersecurity sono al centro delle soluzioni End–to–End per aziende e Pubblica Amministrazione, che realizzano la digital transformation del Paese avvalendosi della più grande rete di data center in Italia, delle competenze di società del Gruppo come Noovle, Olivetti e Telsy, e di partnership con gruppi di primaria importanza.
In Brasile, TIM Brasil è uno dei principali player nel mercato sudamericano delle comunicazioni e leader nella copertura 4G.
Nello sviluppo del business il Gruppo ha fatto propria una strategia improntata alla sostenibilità che si poggia su obiettivi di climate strategy, economia circolare, crescita digitale e gender equality, e si prefigge di diventare carbon neutral nel 2030 e raggiungere le zero emissioni nette entro il 2040.
Attraverso Fondazione TIM, inoltre, sostiene progetti di alto interesse sociale.

TIM Press Office
+39 06 3688 2610
https://www.gruppotim.it/media
Twitter: @TIMnewsroom

UniCredit: fornire alle comunità le leve per il progresso

In UniCredit la sostenibilità, un elemento chiave del Piano Strategico "UniCredit Unlocked" 2022-2024, è al centro del nostro modo di fare business: è alla base della nostra cultura aziendale e garantisce che le nostre azioni siano orientate all'interesse di tutti i nostri stakeholders. Il nostro obbiettivo è quello di sostenere i nostri clienti nella transizione verso una società migliore, più equa e sostenibile. Abbiamo adottato un approccio olistico verso tutte le tematiche ESG che ci ha permesso di ottenere dei risultati significativi in tutte le aree, dall'ambiente alla governance, con un'attenzione dedicata anche alla parte sociale.

Quest'anno abbiamo pubblicato il nostro primo Sustainability Bond Report che illustra l'allocazione e l'impatto dei nostri Green e Social Bond. Abbiamo di recente aggiornato le nostre politiche per il settore Oil & Gas, aderito al Tobacco-Free Finance Pledge e firmato i Sustainable STEEL Principles, un accordo finanziario allineato al clima per il settore siderurgico, fra i settori produttivi maggiormente dipendenti dal carbone, per continuare a contribuire all'obiettivo di riduzione a 1,5°C.
Inoltre, abbiamo ridotto le nostre emissioni dirette di CO2 del 32% rispetto al 2017 e aderendo alla Net-Zero Banking Alliance nel 2021 ci siamo posti come obiettivo quello di azzerare le emissioni proprie entro il 2030 e le emissioni finanziate entro il 2050, una tappa fondamentale del nostro percorso verso un futuro più sostenibile.

L'efficienza energetica continua a essere un altro tema chiave della Strategia ESG e UniCredit ha già messo in atto diverse misure per gestire l'impatto ambientale delle sue operazioni. Per esempio, l'80% del nostro consumo di energia elettrica proviene da fonti rinnovabili e ci proponiamo di abolire la plastica monouso nei nostri edifici entro la fine di quest'anno in tutti i nostri Paesi.

Come banca abbiamo una responsabilità sociale che va ben oltre il finanziamento e lavoriamo quindi per offrire un futuro migliore sia ai nostri clienti che alle comunità dei territori in cui operiamo. La crisi economica e umanitaria causata dalla pandemia e dalla guerra in Europa ha reso la componente 'S' di ESG ancora più importante per la nostra strategia. Per questo abbiamo aderito ai Principles for Responsible Banking in Financial Health and Inclusion, per impegnarci in azioni concrete a supporto della crescita delle comunità.

Ci siamo posti anche l'obiettivo di aumentare di 10 volte l'importo dei finanziamenti sociali a livello di Gruppo per raggiungere 10 miliardi di euro nei prossimi tre anni. Stiamo inoltre lavorando per rivedere la nostra strategia sociale, garantendo un sostegno mirato e continuo alle nostre comunità e aumentando costantemente, in stretta collaborazione con UniCredit Foundation, il nostro impatto e impegno sociale.
Dal 2017 fino al 2021 a livello di Gruppo abbiamo erogato più di 400 milioni di euro in microcredito e finanziamenti a impatto a circa 3,7 milioni di beneficiari diretti. La nostra banca è perfettamente allineata con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e ha contribuito, con circa 150 milioni di euro, all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) 3: "Buona salute e benessere", con oltre 140 milioni di euro all'SDG 8: "Lavoro dignitoso e crescita economica", con 56 milioni di euro all'SDG 1: "No povertà", con oltre 23 milioni di euro all'SDG 10: "Diseguaglianze ridotte", con 19 milioni di euro all'SDG 11: "Città e comunità sostenibili", e con oltre 17 milioni di euro all'SDG 4: "Educazione di qualità".

Inoltre, ci occupiamo seriamente del sostegno ai giovani e della loro istruzione. Nel 2021 le nostre iniziative di educazione finanziaria hanno raggiunto un totale di 123.522 beneficiari nei nostri Paesi, inclusi giovani, studenti, individui vulnerabili, piccole imprese, start-up e organizzazioni sociali.
Investiamo in programmi nazionali di educazione finanziaria, imprenditorialità e sostegno all'ingresso nel mondo del lavoro. Lo facciamo in Italia con il programma Startup Your Life dedicato agli studenti delle scuole superiori e, in Germania, attraverso la partnership con Joblinge focalizzata su giovani studenti e disoccupati. Di recente abbiamo anche avviato una collaborazione paneuropea con Teach For All per sostenere le loro attività a favore dei giovani e dell'istruzione in sette dei paesi in cui operiamo.

In UniCredit lavoriamo per offrire un futuro migliore sia ai nostri clienti che alle comunità in cui operiamo cercando di contribuire a creare una società che non sia solo più sostenibile, ma anche più inclusiva ed equa. Tutto questo è perfettamente coerente con il nostro *purpose****: "Empowering communities to progress".***

Il Gruppo Unipol

Unipol Gruppo S.p.A. è un gruppo assicurativo leader in Italia nei rami Danni, tra i primi dieci in Europa, le cui azioni ordinarie sono quotate alla **Borsa Italiana** dal 1990 e presenti nel FTSE MIB. Sue principali azioniste sono alcune imprese espressione del movimento cooperativo italiano. Ha circa **12.000 dipendenti** e serve **15,5 milioni di clienti**, grazie alla **più grande rete agenziale d'Italia**.
A livello consolidato, al 31 dicembre 2021 il Gruppo ha registrato una raccolta diretta assicurativa pari a **13,3 miliardi di euro**, di cui **7,9 miliardi nei Rami Danni** e **5,4 miliardi nei Rami Vita**.
Carlo Cimbri è il Presidente, **Matteo Laterza** ricopre la carica di Direttore Generale.
Il Gruppo attua una strategia di offerta integrata, per fornire un ampio portafoglio di prodotti e servizi assicurativi e finanziari. Attivo nei settori della salute e della previdenza integrativa, offre a persone, famiglie e imprese più sicurezza e fiducia nel futuro, garantendo protezione e qualità della vita, e assicurando una crescita sostenibile e di lungo periodo, a vantaggio di tutti i suoi stakeholder: azionisti, clienti, agenti, dipendenti, fornitori e comunità.

Settore Assicurativo

Nel comparto dei servizi assicurativi il Gruppo opera principalmente attraverso UnipolSai Assicurazioni S.p.A., anch'essa quotata in Borsa, leader in Italia nei Rami Danni, in particolare nell'R.C. Auto. Unipol è leader anche nel business Salute, con la compagnia specializzata UniSalute con 720 milioni di premi raccolti nel 2021 e con una quota di mercato del 23%, ed è attivo nell'assicurazione Auto diretta tramite Linear Assicurazioni.

Beyond Insurance – ecosistemi Mobility, Welfare e Property

Nell'ambito del **Mobility** il Gruppo è un partner a 360° per tutto il ciclo di vita della mobilità, in particolare attraverso UnipolRental, il più grande player a capitale interamente italiano del mercato del Noleggio a Lungo Termine, e UnipolMove, la prima alternativa nel mondo del telepedaggio, realizzato da UnipolTech, che consentirà di evolvere l'offerta di pagamenti in mobilità del Gruppo.
Nell'ambito del **Welfare** il Gruppo sta rafforzando il proprio posizionamento grazie al network di strutture sanitarie proprietarie e convenzionate, massimizzando le sinergie con le prestazioni assicurative. Offre, inoltre, servizi di digital health, inclusa la telemedicina, e di assistenza domiciliare di tipo infermieristico, fisioterapico e socio-assistenziale. Infine una piattaforma di flexible benefits, ottimizzata per PMI e grandi aziende corporate, completa l'offerta.
Nell'ambito del **Property** il Gruppo offre servizi relativi all'abitazione e ai condomini, in particolare attraverso lo sviluppo di un network di artigiani per garantire qualità del servizio, customer experience e saving sulle prestazioni assicurate. Unipol gestisce anche una rete di amministratori in franchising per l'erogazione di servizi ad amministratori e condòmini.

Bancassicurazione

Il Gruppo Unipol presidia altresì il canale della **bancassicurazione,** attraverso Arca Vita e Arca Assicurazioni detenute dalla controllata UnipolSai (che distribuiscono polizze Vita e Danni tramite i gruppi Banca Popolare dell'Emilia Romagna - di cui il Gruppo Unipol e UnipolSai detengono il 18,89% - Banca Popolare di Sondrio - di cui UnipolSai detiene il 9,01% - e altre banche), oltre a joint-venture realizzate con primari operatori bancari italiani.

Immobiliare e altri settori

In campo immobiliare, si configura come uno dei principali operatori in Italia per entità del patrimonio: è, infatti, proprietario di immobili di grande valore storico, simbolico e architettonico,per valorizzare i quali è stato sviluppato il progetto Urban Up, che ha il fine di studiare e mettere in opera la riqualificazione di importanti edifici di proprietà. Attraverso la compagnia controllata UnipolSai, è anche un importante attore nel settore alberghiero italiano con il brand Gruppo UNA, in quello agricolo attraverso Tenute del Cerro e nella ricettività portuale con Marina di Loano.

Il Gruppo Unipol e la Sostenibilità

Il Gruppo Unipol aspira a garantire alle persone più sicurezza e fiducia nel futuro, accompagnandole nelle scelte di protezione, risparmio e qualità della vita, attraverso la presenza attiva delle reti sul territorio, l'allargamento dei servizi offerti e la valorizzazione responsabile delle opportunità tecnologiche emergenti.

I Valori Guida, (Accessibilità, Lungimiranza, Rispetto, Solidarietà, Responsabilità), identificati attraverso un percorso partecipato, sono espressi nella Carta dei Valori e declinati nel Codice Etico in principi di comportamento nei confronti dei diversi stakeholder.

Gli impegni assunti nel Codice Etico sono stati ulteriormente sviluppati nella Politica di Sostenibilità approvata dal Consiglio di Amministrazione a marzo 2018 e periodicamente aggiornata, che formalizza principi, stili di comportamento e obiettivi propri della cultura aziendale. La Politica di Sostenibilità, che è ispirata agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile assunti a settembre 2015 dai governi delle Nazioni Unite e ai principi del Global Compact, impegna l'impresa in materia di:

- integrazione della sostenibilità nella strategia e nei processi;
- tutela dei diritti umani e del lavoro;
- tutela dell'ambiente, degli ecosistemi terrestri, marini e di acqua dolce e lotta al cambiamento climatico;
- inclusione ed educazione finanziaria
- correttezza e trasparenza verso i consumatori;
- correttezza delle pratiche di business, con particolare attenzione alle pratiche di lobbying e di tax strategy;
- tutela delle pari opportunità.

La Politica di Sostenibilità ha previsto altresì l'adozione di appositi presidi a fronte dei rischi ESG (Environmental, Social e Governance) e lo sviluppo di azioni positive in tutte le principali Policy del Gruppo, a partire dalla Politica d'Investimento e a quella di Sottoscrizione.

La creazione di valore condiviso da parte del Gruppo avviene sia nella definizione di prodotti e servizi per lo sviluppo degli ecosistemi, che nella selezione degli investimenti tematici a supporto del raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile Infine, per promuovere la sostenibilità del settore finanziario, il Gruppo aderisce agli UN Principles for Responsible Investment (PRI), agli UNEP FI Principles for Sustainable Insurance (PSI), è membro del Forum per la Finanza Sostenibile, ha sottoscritto le inziative di engagement collettivo Climate100+ e European Alliance for a Green Recovery.

Unipol Gruppo

Media Relations
Fernando Vacarini
T. +39 051 5077705
pressoffice@unipol.it

Barabino & Partners

Massimiliano Parboni
T. +39 335 8304078
m.parboni@barabino.it

Giovanni Vantaggi
T. +39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

Comunicato Stampa

GRUPPO FS: PIANO DI AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA GREEN E CARBON NEUTRALITY CON 10 ANNI DI ANTICIPO

- **nel Piano Industriale investimenti per 190 miliardi di euro per uno sviluppo sostenibile di infrastrutture e mobilità**
- **il 4 ottobre la prima edizione del Sustainability Day di Ferrovie dello Stato Italiane**

Roma, 30 settembre 2022

Carbon neutrality al 2040 è l'obiettivo che il Gruppo FS si è posto per contribuire alla mitigazione del clima anticipando gli obiettivi europei che prevedono il target di "zero emissioni" al 2050. Un'accelerazione di 10 anni sulla tabella di marcia, con interventi previsti nel Piano Industriale 2022-2031 da 190 miliardi di euro, da imprimere lavorando su più fronti: mobilità passeggeri e merci sempre più integrata e sostenibile, infrastrutture integrate e resilienti, sostenibilità nei progetti di rigenerazione urbana. A ciò si aggiunge l'impegno del Gruppo FS per contribuire alla transizione ecologica: soddisfare almeno il 40% del proprio fabbisogno di energia elettrica attraverso un piano per l'autoproduzione energetica da fonti rinnovabili che, con un investimento di 1,6 miliardi, accrescerà di circa il 10% la potenza complessiva degli impianti fotovoltaici installati oggi in Italia.

Questi e altri temi saranno al centro della prima edizione del Sustainability day del Gruppo FS Italiane, in programma a Roma il 4 ottobre alle 14.30 al Palazzo delle Esposizioni. All'iniziativa saranno presenti, per la capogruppo FS Italiane, la Presidente **Nicoletta Giadrossi**, il Chief Strategy Officer **Fabrizio Favara** e il Responsabile Sostenibilità **Lorenzo Radice**. Le società del Gruppo sono rappresentate da **Vera Fiorani** Amministratrice Delegata di RFI, a capo del Polo infrastrutture, **Umberto Lebruto**, Amministratore Delegato di Sistemi Urbani, a capo del Polo Urbano e, in collegamento da Roma Termini, dall'amministratore delegato di Trenitalia, **Luigi Corradi**, a capo del Polo Passeggeri del Gruppo. La giornata di confronto con stakeholder e istituzioni sulle scelte strategiche in materia di sostenibilità che guidano lo sviluppo e gli investimenti del Piano industriale 2022-2031 del Gruppo FS, si inserisce tra le attività del Festival dello Sviluppo sostenibile organizzato da Asvis.

Il Gruppo FS vuole essere al centro di un sistema di mobilità sostenibile che offra soluzioni di trasporto collettivo e intermodale in grado di ridurre le emissioni inquinanti e climalteranti, a beneficio dell'ambiente, della salute pubblica e della qualità della vita. Le azioni per ricoprire questo ruolo si muovono nel perimetro tracciato dal Green Deal europeo e dall'Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il rinnovo della flotta per il trasporto passeggeri e merci, con l'ingresso di treni di nuova generazione, inciderà ulteriormente sull'abbattimento di emissioni inquinanti e di anidride carbonica nonché sull'efficientamento energetico del Gruppo. Nel prossimo futuro, infatti, entreranno in servizio 46 nuovi treni AV, 34 Intercity e 495 convogli regionali, più leggeri ed ecologici. Il piano per il materiale rotabile prevede un rinnovamento radicale al 2031, con 324 nuove locomotive elettriche, 68 locomotive diesel e ibride, 3.600 carri di cui 160 saranno consegnati già entro fine anno.

La sostenibilità orienta anche la gestione della supply chain: FS mira a valutare tutti i suoi fornitori in base ai criteri ESG entro il 2026. L'economia circolare trova sempre più spazio all'interno dei processi produttivi aziendali, con il riutilizzo dei materiali e delle risorse idriche nonché l'obiettivo, fissato al 2031, di riciclare o inviare a recupero la totalità dei

rifiuti prodotti. Un'altra area d'impegno è focalizzata sulla rigenerazione urbana: il Gruppo gestisce un ingente patrimonio immobiliare, non più funzionale all'esercizio ferroviario, che può essere sfruttato per trasformare le città in ottica green attraverso la creazione di aree ciclopedonali, spazi verdi, luoghi di aggregazione e infrastrutture per la mobilità sostenibile.

Per ulteriori dettagli sull'impegno del Gruppo FS per la sostenibilità è possibile consultare la sezione dedicata sul sito fsitaliane.it